



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Eventi mese di Marzo
2. Bachecca ENPAF
3. Convegno CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. L'odore del corpo rivela l'età?
5. La storia dell'odore specifico del parkinson e della sua identificazione
6. Nuova conferma: bere il tè bollente fa salire il rischio di tumore all'esofago
7. Che cosa è la circoncisione? E quando è rischiosa?



Prevenzione e Salute

8. L'olio da frittura usato alimenta il tumore al seno
9. Girare nude e bere caffè: 10 regole rivoluzionarie per vivere di più

**ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.**

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

ZENTIVA

www.zentiva.it

Proverbio di oggi.....

Chi va pe' cchistu mare, chisti pisce piglia

L'ODORE DEL CORPO RIVELA L'ETÀ?

Trovi difficile indovinare l'età di una persona? Forse devi cambiare strategia e... annusarla!

L'odore del corpo cambia con il passare degli anni e a quanto pare siamo in grado di riconoscerne le differenze.

L'odore del corpo è dato da una complessa combinazione determinata dall'attività batterica, dalle sostanze prodotte dalle ghiandole sebacee e sudoripare e dall'alimentazione, e cambia con il passare degli anni.

Inoltre, secondo uno studio pubblicato sulla rivista scientifica **PloS One**, riconosciamo l'età di una persona annusandone l'aroma.

MAGLIETTA.

L'esperimento che lo ha dimostrato si è avvalso di magliette che alcuni volontari, di età diverse, hanno indossato per 5 notti di seguito.

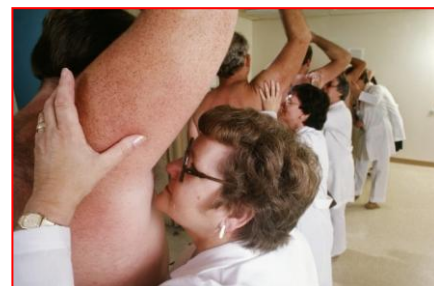
Un secondo gruppo di partecipanti è stato poi invitato ad annusare le magliette e dire l'età della persona che le aveva indossate:

le risposte sono state sostanzialmente corrette.

Invitate a esprimersi sulla gradevolezza o meno degli odori, i volontari hanno poi mostrato una

- ❖ **netta preferenza per le magliette indossate dalle persone più in là con gli anni**, a dispetto dell'idea diffusa che gli anziani abbiano un odore meno buono.

(Salute, Focus)



L'età? Si percepisce anche dall'odore della pelle.

SCIENZA E SALUTE

LA STORIA DELL'ODORE SPECIFICO DEL PARKINSON E DELLA SUA IDENTIFICAZIONE

Alla malattia è associato un odore caratteristico, dovuto all'eccesso di produzione di sebo con componenti specifici ed esclusivi. Ora queste molecole sono state riconosciute, grazie all'intuito e alla determinazione di un'infermiera.

Negli anni '80 un'infermiera scozzese, Joy Milne, iniziò a percepire un cambiamento nell'odore naturale di suo marito, Les:

➤ *la sua pelle ne emanava uno pungente, simile a muschio.*

Qualche anno dopo, a Les fu diagnosticata la malattia di Parkinson. Joy non associò i due eventi se non dopo qualche tempo, quando cominciò a frequentare un'associazione per malati e famiglie e ad entrare in contatto con altri pazienti, e ad avvertire su di loro lo stesso sentore.



UN OLFATTO INFALLIBILE.

Nel 2012, Milne avvicinò un ricercatore a un convegno sul Parkinson e gli riferì il suo sospetto: lo scienziato dell'Università di Edimburgo decise allora di testare con un esperimento questa singolare capacità.

Sei pazienti con malattia di Parkinson e sei sani indossarono una T-shirt pulita per un giorno, e le magliette furono consegnate a Milne. La donna riuscì a identificare correttamente le sei magliette dei pazienti ammalati, ma ne individuò anche una nel gruppo di controllo.

Un errore?

➤ **No: tre mesi più tardi, al proprietario dell'indumento fu diagnosticato il Parkinson.**

Milne l'aveva capito prima di qualunque diagnosi.

Da allora, un gruppo di scienziati britannici ha lavorato per isolare le molecole che causano l'odore percepito dalla donna. Sembrano esserci riusciti: la loro scoperta, descritta sulla rivista scientifica **ACS Central Science**, potrebbe portare a nuovi strumenti di riconoscimento e di valutazione della progressione della malattia.

L'ORIGINE DELL'ODORE.

Il sebo è una sostanza oleosa secreta dalla pelle. Studi precedenti hanno stabilito che i pazienti colpiti dal Parkinson ne producono in eccesso, e l'ipotesi su cui si sono mossi gli scienziati è che, in queste persone, il sebo abbia *una composizione specifica*, associata alla malattia.

Usando la spettrometria di massa per analizzare campioni di sebo dei pazienti, il team ha isolato diversi **biomarcatori volatili associati al Parkinson**: una sorta di "firma chimica" della condizione.

UNA SCALA PRECISA.

La ricerca è ancora preliminare, ma si pensa che dal livello di questi marcatori si possa intuire **lo stadio di progressione** della patologia:

Milne ha infatti raccontato che l'odore del marito variava a seconda di come l'uomo rispondeva alle terapie.

La speranza è che questo lavoro possa sfociare, tra qualche anno, non solo in un test diagnostico, ma anche in un metodo non invasivo per tracciare l'avanzamento della malattia. Les è morto nel 2015, ma l'esperienza sua e della moglie potrebbero migliorare la vita di milioni di pazienti in tutto il mondo.

(Salute, Focus)

SCIENZA E SALUTE**NUOVA CONFERMA: BERE IL TÈ BOLLENTE (MA ANCHE IL CAFFÈ) FA SALIRE IL RISCHIO DI TUMORE ALL'ESOFAGO**

Vasto studio durato oltre un decennio: è l'ottavo tipo di cancro più comune nel mondo, nonché uno dei più mortali soprattutto in Giappone, dove si fa largo uso di sakè

Che le bevande bollenti potessero aumentare il rischio di tumore all'esofago è [stato scientificamente dimostrato](#). Ora uno studio **pubblicato sull'*International Journal of Cancer***, ha messo in luce il collegamento in una ricerca condotta su larga scala e durata oltre un decennio.

**UNO DEI TUMORI PIÙ MORTALI**

Analizzando le abitudini nel consumo di bevande di 50.045 adulti iraniani fra i 40 e i 75 anni (in Iran si fa largo consumo di tè bollente, ovvero bevuto oltre i 60°) durante un periodo di follow-up dal 2004 al 2017, l'équipe guidata dal dottor Farhad Islami ha identificato 317 nuovi casi di cancro all'esofago (che è l'ottavo tipo di cancro più comune nel mondo, nonché uno dei più mortali soprattutto in Giappone, dove si fa largo uso di sakè bollente), scoprendo inoltre che il **rischio tumore aumenta di 2,4 volte fra coloro che consumano regolarmente il tè a 75°** (ma lo stesso vale per altre bevande calde, fra cui caffè e cioccolata).

BEVANDE NON TROPPO CALDE

«I nostri risultati rafforzano sostanzialmente quanto già finora scoperto sul legame fra bevande calde e cancro all'esofago - , ma per quanto ne sappiamo, questo è l'unico studio prospettico su larga scala nel mondo in cui la temperatura effettiva del tè sia stata misurata dai ricercatori.

Il che significa che sarebbe forse opportuno estrapolare questi risultati e adattarli a tutti i tipi di bevande, consigliandone il consumo solo dopo che si siano raffreddate sotto i 60°». (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE**L'olio da frittura usato più volte alimenta il tumore al seno**

Promuove cambiamenti genetici che accelerano progressione

Usare più e più volte lo stesso olio per friggere può innescare cambiamenti genetici che promuovono, in stadio avanzato, la progressione del tumore al seno.

Gli studiosi infatti, hanno scoperto che può agire come una sorta di **innesco tossicologico che promuove la proliferazione delle cellule tumorali**, delle metastasi e dei cambiamenti nel metabolismo dei lipidi.

La ricerca pubblicata su *Cancer Prevention Research* è stata condotta nei topi:

- ❖ una parte di loro è stata alimentata con olio di soia fresco e non riscaldato
- ❖ mentre l'altra con olio che aveva avuto abusi termici.



Nella seconda fase gli studiosi hanno simulato nelle cavie il carcinoma mammario in stato avanzato, iniettando cellule di cancro al seno. Venti giorni dopo è emerso come i tumori dei topi che avevano assunto l'olio con gli sbalzi termici avevano avuto una crescita metastatica quattro volte superiore ai topi che invece avevano consumato l'olio di soia fresco. Nell'esaminare i gruppi i ricercatori hanno scoperto che i tumori metastatici del polmone nelle cavie che hanno consumato olio per frittura usato più e più volte esprimevano significativamente più di una proteina chiave, il Ki-67, che è strettamente associato alla proliferazione cellulare. Quando l'olio viene riutilizzato ripetutamente, **i trigliceridi vengono distrutti, ossidando gli acidi grassi liberi e rilasciando l'acroleina, una sostanza chimica tossica che ha proprietà cancerogene**. La ricerca scientifica sa da tempo che l'olio usato più volte contiene questa sostanza e alcuni studi l'hanno già collegata a una varietà di problemi di salute, tra cui l'aterosclerosi e le malattie cardiache. (ANSA)

SCIENZA E SALUTE**CHE COSA È LA CIRCONCISIONE? E QUANDO È RISCHIOSA?**

Si tratta di una metodica chirurgica che consiste nella rimozione totale o parziale del prepuzio. Oggi è soprattutto una scelta religiosa. Se improvvisata è pericolosa

Che cos'è

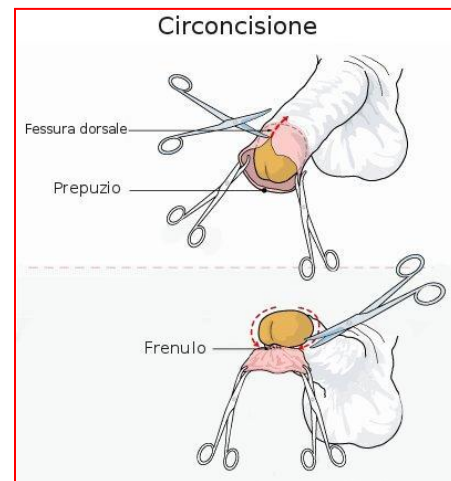
La circoncisione è una pratica chirurgica antichissima prevede la **rimozione totale o parziale del prepuzio**, il lembo di pelle scorrevole che riveste il glande: di conseguenza, la parte terminale del pene (glande) rimane completamente scoperta.

Molto diffusa tra gli ebrei e in diverse popolazioni africane, non è una pratica rituale nel mondo occidentale, se non nei casi in cui è richiesta per risolvere un problema di salute.

La stragrande maggioranza dei musulmani maschi è circoncisa per rispetto alla propria religione ed è una sorta di cerimonia iniziatica di appartenenza a una cultura, una forma di sopportazione al dolore.

Nel mondo ogni anno si stima che circa 13 milioni di persone si sottopongano a circoncisione.

Se imposta la circoncisione rappresenta un trauma, soprattutto nei bambini.

**L'intervento**

La pratica chirurgica viene effettuata in day hospital da urologi o chirurghi plastici:

il paziente viene anestetizzato direttamente nei nervi del pene mentre nel bambino è preferibile l'anestesia generale.

Dopo aver anestetizzato la parte, si procede con la rimozione chirurgica del lembo di pelle che riveste il glande, tramite laser o bisturi: l'intervento dura all'incirca un'ora, anche se dipende dalle condizioni cliniche. I punti di sutura cadono spontaneamente dopo un paio di settimane.

Le complicanze

Nei paesi in via di sviluppo la circoncisione viene spesso effettuata da persone inesperte e in luoghi non perfettamente sterili e il rischio di infezioni post operatorie aumenta moltissimo.

Tra le complicanze più frequenti spiccano le **infezioni**, le **emorragie** (con il rischio di morire dissanguati, com'è avvenuto a un bimbo a Monterotondo), le **ulcere al frenulo**, **setticemia**.

Per tutti questi rischi è quindi sempre raccomandato sottoporsi a circoncisione solo in cliniche ed ospedali con personale qualificato.

Quando viene fatta per motivi medici

La circoncisione non viene fatta solo per motivi religiosi ma sembra che la pratica possa aiutare a proteggersi dalle malattie a trasmissione sessuale, anche se si tratta di una scelta ancora discussa.

Alcuni uomini devono sottoporsi a circoncisione per risolvere disturbi anatomici genitali (fimosi, restringimento dell'orifizio prepuziale, che impedisce all'uomo di scoprire completamente e autonomamente il glande) o per il trattamento dell'eiaculazione precoce.

È indubbio che la circoncisione riduca notevolmente l'incidenza di infezioni croniche del glande e del cancro alla testa del pene.

(Salute, Corriere)

SCIENZA E SALUTE**GIRARE NUDE E BERE CAFFÉ:
10 REGOLE RIVOLUZIONARIE PER VIVERE DI PIÙ**

Togli i tacchi, gira nuda e svegliati con un caffè.

Tre regolette che possono aiutare a vivere più a lungo contenute nel libro di **D. Argus**, fisiologo e oncologo. Un libro, che rivoluziona alcuni standard sulla salute; s'intitola: "**Una breve guida per una lunga vita**" e contiene alcuni consigli, alcuni un po' sorprendenti.

Ecco un decalogo tratto dal libro di Argus.



Guardarsi nudi : E' utile guardarsi allo specchio nudi, davanti e dietro. Questo aiuterà a individuare i problemi che possono prospettarsi attraverso i segni del corpo. Ogni tanto si dovrebbe esaminare il proprio corpo centimetro per centimetro, compresi i capelli, unghie e all'interno della bocca.

Evitare gli scanner all'aeroporto: Fino a quando la scienza non potrà dimostrare che sono innocui, è meglio chiedere la perquisizione corporale in aeroporto.

Via i tacchi alti: Scarpe scomode causano infiammazioni inutili ai piedi, che possono ripercuotersi sull'intero sistema. Le infiammazioni sono legate a patologie come *malattie degenerative, malattie cardiache, Alzheimer, cancro, malattie autoimmuni, diabete ed invecchiamento accelerato*.

Un caffè per svegliarsi : Bere tè o caffè con moderazione è indicato per conferire benefici positivi sulla nostra salute, a dispetto di tanti studi che poi si sono rivelati errati.

Mangiare alla stessa ora : Uno dei migliori modi di ridurre lo stress sul vostro corpo è quello di mantenere una routine regolare 365 giorni all'anno. Un corpo privato del suo consueto pranzo a mezzogiorno, a parte la sensazione di fame, subisce un **aumento del cortisolo**, l'ormone dello stress, che gli dice di trattenere grassi e risparmiare energia.

Vaccinarsi contro l'influenza : Evitare di contrarre l'influenza, a parte il vantaggio intrinseco, previene tempeste infiammatorie prolungate che possono accorciare la vita attraverso obesità, infarto, ictus e cancro. Si legge che il vaccino abbia effetti collaterali, che non funzionano, che possa causare l'influenza o addirittura contenga tossine o veleni. Tutto questo è spazzatura!

Alzati e cammina : Trascorrere più tempo da seduti aumenta i rischi di obesità, diabete, malattie cardiovascolari e morte precoce. Anche due ore di esercizio fisico al giorno non compenseranno 22 ore trascorse seduti sul vostro fondoschiena o sdraiati a letto.

Curare la postura: Una cattiva postura, oltre a problemi a schiena e collo, può anche causare mal di testa, artrite, cattiva circolazione, dolori muscolari e dolori, difficoltà di respirazione, indigestione, costipazione, rigidità articolare, stanchezza, problemi neurologici e scarsa funzionalità fisica in generale. Molto utile praticare il *pilates*.

Dacci oggi la nostra aspirina quotidiana: L'uso abituale di aspirina non solo sostanzialmente riduce il rischio di malattie cardiovascolari, ma può anche scongiurare una serie di disturbi attraverso i suoi poteri antinfiammatori. L'assunzione di una piccola dose quotidiana (*75 mg*) riduce anche del 46% il rischio di sviluppare tumori maligni comuni nei polmoni, colon e prostata. Attenzione, alle ulcere

Frutta e verdura? Meglio se surgelate: Frutta e verdura vanno consumate fresche. Ma tra il momento della raccolta e quello in cui arrivano nei negozi, spesso passa troppo tempo e in questo lasso si perdono gran parte dei poteri nutrizionali. Dunque, a meno di non riuscire a consumare prodotti appena raccolti, è meglio mangiare frutta e verdura congelate.

Attenzione alle vitamine: assumere integratori di vitamina aumenta il rischio di gravi malattie come il cancro e produce pochi benefici per la salute perché inibisce la naturale tendenza dell'organismo a creare radicali liberi per attaccare le cellule 'cattive', comprese le cancerose. (*Secolo XIX*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI MARZO

Di seguito l'elenco e le date del progetto "Un Visita per Tutti "

Progetto "Una Visita per Tutti"

Mese di MARZO dedicato
alla prevenzione
dell'Insufficienza Venosa



Lunedì 25 Marzo (dalle 10.00 alle 18.00)

NAPOLI; Via F. Diacono, 77

Martedì 26 Marzo - (dalle 10.00 alle 18.30)

CASAVATORE (NA); Corso Europa, n. 53

ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2019

E' in riscossione la quota sociale 2019 di EURO 150,00 di cui Euro 108,20 per l'Ordine e Euro 41,80 per la FOFI.

AVVISO



Quota sociale 2019...

GLI ISCRITTI CHE

NON HANNO ANCORA RICEVUTO

L'AVVISO DI PAGAMENTO,

POSSONO SCARICARLO

dal sito dell'Ordine

INSERENDO il PROPRIO CODICE FISCALE

al seguente link:

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/1381-quota-sociale-2018>

ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione**" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presenza in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**

- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania

Dott. Antonio Postiglione

Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide

Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun

Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: On. Claudio Durigon, Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF

Dott. Gianfranco Tortorano

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Digitale ed innovazione rischi ed opportunità per la farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, AD Zentiva

Dott. Roberto Ascione, CEO Healthware International

Dott. Giulio Xhaet, Digital Strategist Newton

Ore 10.30 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino

Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG

Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri

Dott. Nicola Stabile

Dott. Riccardo Bonazzi, Vivisol



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero della Salute
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFO

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **RELAZIONE NON ECM**
Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo
Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Parma
Dott. Maurizio Guidi, Eli Lilly
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC
Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Renato Bernardini, Consiglio Superiore di Sanità
Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott. Raffaele Cantone
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Raffaele Marzano
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO
Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
Dott. Mariano Fusco
Ordine Farmacisti Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania